

Il Presidente

VIA MAIL/ PEC

Prot. n. 12023

Roma, 13 giugno 2022

Gent.mo Sig.
Sindaco di Roma Capitale
On.le Roberto Gualtieri

Gent.mi Sigg.ri
Capigruppo e Componenti Assemblea Capitolina
Sede

Oggetto: regolamento del Garante per i diritti dei detenuti.

Egregio Sindaco, Gentili Capigruppo e Componenti dell'Assemblea Capitolina,

ci è stata segnalata la volontà dell'Amministrazione di modificare il Regolamento del Garante per i diritti dei detenuti e manifestiamo al riguardo la massima disponibilità alla cooperazione interistituzionale.

Evidenziamo, tuttavia, che nel Regolamento in approvazione si prevede -all'art. 3- tra le ipotesi di incompatibilità a rivestire la carica di Garante, l'esercizio di attività professionali nei settori della Giustizia e, in particolar modo, l'esercizio della professione forense.

Si prevede, dunque, di eliminare, tra le figure che possano rivestire la carica di Garante, proprio coloro che, per definizione, tutelano e custodiscono i diritti e le libertà dei cittadini.

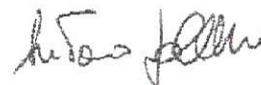
La previsione appare ingiustamente punitiva per il ceto forense che annovera a Roma circa 26.400 iscritti e non può giustificarsi neppure col richiamo astratto a ipotetiche figure di conflitto d'interessi, essendo pacifico che già il Codice Deontologico Forense, al quale ogni iscritto deve attenersi, impedisce che gli Avvocati possano assumere cariche in conflitto con gli interessi degli assistiti, rafforzando così la disciplina vigente in materia.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia l'opportunità di un intervento emendativo del testo che consenta di non svilire la funzione sociale e costituzionale che è propria dell'Avvocato, finendo così per danneggiare anche i fragili, i deboli e gli emarginati.

Per una più facile disamina di quanto suesposto, si la delibera del Consiglio assunta sul tema nel corso dell'adunanza del 9 giugno 2022.

Certo di un Vostro autorevole intervento, porgo tanti cordiali saluti.

Antonino Galletti



Allegati: come sopra.



ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 9 GIUGNO 2022
(omissis)

- Il Consigliere Canale informa il Consiglio circa il fatto che in questi giorni è all'esame dei Municipi di Roma Capitale la proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare avente ad oggetto il Regolamento per il Garante dei diritti delle persone private o limitate della libertà personale a firma della maggioranza capitolina, che si distribuisce.

La proposta mira ad abrogare ogni altra norma precedentemente adottata in materia in particolare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 2003, annoverando tra le ipotesi di incompatibilità alla nomina di Garante anche l'esercizio di attività professionali nei settori della giustizia e l'esercizio dell'attività forense.

E' appena il caso di evidenziare che il conflitto di interessi paventato con la professione di avvocato è escluso in radice dal codice deontologico forense, al quale, come ben noto a questo Consiglio, ogni iscritto deve attenersi, impedendo che gli avvocati possano assumere cariche in conflitto con gli interessi degli assistiti.

Poiché la nuova stesura dell'art. 3 del detto regolamento mortifica ancora una volta la nostra professione, oltre che la professionalità di tanti nostri Colleghi dediti a dare tutti i giorni dimostrazione della caratura professionale e della funzione sociale degli Avvocati, si chiede al Presidente ed al Consiglio tutto di attivarsi in ogni sede a mezzo comunicati stampa, social anche redigendo apposita nota ufficiale al Sindaco Gualtieri per dare il giusto risalto alla professionalità e funzione sociale degli Avvocati, parimente informando le Associazioni Forensi di quanto in accadimento, chiedendo una revisione prima dell'approvazione definitiva del detto regolamento in Aula Giulio Cesare.

Preannuncia astensione il Consigliere Alesii.

Il Consiglio delibera all'unanimità di intervenire in questo caso così come in ogni altro caso in cui sia penalizzante l'appartenenza all'Avvocatura, evidenziando che nella stragrande maggioranza dei casi analoghi, il fatto di essere avvocati è addirittura titolo preferenziale per la nomina a Garante dei detenuti. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

E' estratto conforme all'originale.
Roma, 10 giugno 2022

Il Consigliere Segretario
(Avv. Mario Scialla)